

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1222 · 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2020 Tit. III Cl. 2 Fasc. 4 All. n. 3

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica di ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, del Corso di Laurea in Biotecnologie (L-2) emanato con decreto rettorale rep. 1748 del 22 giugno 2011 prot. 33445 e dei Corsi di Laurea Magistrale in Biologia marina (LM-6) emanato con decreto rettorale rep. 1166 del 30 aprile 2013 prot. 26521, in Molecular biology (LM-6) emanato con decreto rettorale rep. 1940 del 7 luglio 2018 prot. 218140;

Visti i decreti MIUR del 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle Classi delle Lauree e delle Lauree magistrali;

Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Vista la nota MIUR del 12 novembre 2019 n. 35426 “Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative”;

Vista la delibera della Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019 con la quale sono state proposte agli Organi Centrali le modifiche degli ordinamenti didattici dei su citati Corsi di studio;

Viste le delibere del Senato Accademico n. 120 del 10 dicembre 2019 e n. 5 dell'11 febbraio 2020, con le quali sono state approvate le modifiche ai suddetti ordinamenti didattici;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore con nota prot. 167773 del 24 marzo 2020;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza del 4 marzo 2020 in merito ai corsi di studio su indicati e il successivo parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 16 aprile 2020, a seguito della riformulazione degli ordinamenti didattici;

Vista la nota MUR del 21 aprile 2020 con la quale si trasmette il provvedimento direttoriale che all'art. 2 decreta che il Rettore provvederà ad emanare con proprio decreto la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai corsi di studio che hanno modificato l'ordinamento per l'a.a. 2020/2021;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

La/II Responsabile del procedimento amministrativo	La/II Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Andrea Grappeggia	Alberto Scuttari

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-2 – Biotecnologie

- Biotecnologie

LM-6 – Biologia

- Biologia marina
- Molecular biology

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2021/2021, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati ai corsi stessi;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti;

Padova, data della registrazione

Il Rettore
Rosario Rizzuto
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo Cristina Stocco	La/Il Dirigente Andrea Grappeggia	Il Direttore Generale Alberto Scuttari
--	--	---

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-39 - Linguistica
Nome del corso in italiano	Linguistica <i>adeguamento di: Linguistica</i> (1402868)
Nome del corso in inglese	Linguistics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LE0610^2020^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	05/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2019/LE0610/2008
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI (DISLL)
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-39 Linguistica

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche;
- * possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica;
- * possedere una solida preparazione nell'ambito delle lingue antiche e delle lingue moderne;
- * conoscere le tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- * possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dell'educazione linguistica, anche nel quadro di servizi culturali collegati al carattere multilinguistico e multiculturale della società;
- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dei servizi culturali, in imprese pubbliche e private, in ambito nazionale e internazionale;
- * nella ricerca avanzata sul linguaggio e sulle lingue;
- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione;
- * attività di consulenza specialistica nei settori dell'editoria e delle comunicazioni multimediali;
- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dei servizi di pubblica utilità rivolti alla comunicazione interculturale;
- * attività professionali di consulenti e collaboratori specialisti nella ricerca medica (logopedia, audiologia, rieducazione alla parola, neurolinguistica);
- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito della cooperazione e degli istituti internazionali.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevlutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al superamento del più rilevante punto critico del precedente CdS (scarsa attrattività e tempi troppo lunghi per il conseguimento del titolo). Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Linguistica si pone l'obiettivo di formare dei laureati magistrali che abbiano acquisito solide competenze teoriche e metodologiche nell'ambito della riflessione sul linguaggio nei suoi aspetti "universalistici", e della descrizione specifica dei diversi sistemi linguistici. L'analisi delle strutture linguistiche dovrà partire dallo studio dei sistemi sincronici, che sarà però integrato dall'analisi diacronica. Linguistica teorica e linguistica storica costituiscono perciò il fondamento dell'organizzazione didattica del corso.

Il laureato magistrale in Linguistica, nell'applicare le teorie assimilate alla descrizione dei diversi sistemi linguistici, dovrà approfondire le metodologie e le tecniche più appropriate per l'analisi dei singoli livelli della lingua. Sono previste attività formative di Fonetica e fonologia, Morfologia, Sintassi, Semantica e lessico, Pragmatica.

Il laureato magistrale in Linguistica potrà acquisire conoscenze avanzate anche nel campo dello studio della "variazione" linguistica. Il corso offre infatti la possibilità di approfondire gli studi dialettologici e sociolinguistici. Particolare attenzione sarà data all'approfondimento della linguistica applicata all'insegnamento delle lingue. Il corso è organizzato in un unico curriculum. Gli insegnamenti sono organizzati in modo da offrire agli iscritti, accanto a un nucleo solido di insegnamenti linguistici comuni, la possibilità di seguire, attraverso delle scelte opzionali, dei percorsi di studio che approfondiscono specifiche aree tematiche. Le aree tematiche individuate sono: 1) la linguistica generale, in cui si approfondisce l'approccio teorico e metodologico allo studio della lingua; 2) la linguistica romanza e italiana, in cui si privilegia l'aspetto descrittivo, e comprende anche gli insegnamenti a carattere dialettologico e sociolinguistico; 3) la linguistica storica, con particolare riguardo per la linguistica indoeuropea.

A ciascun approccio sono associati alcuni insegnamenti di carattere affine o integrativo: in particolare insegnamenti logico-filosofici e psicologici per il percorso di linguistica generale, insegnamenti demoantropologici e sociologici per il percorso di linguistica italiana e romanza, insegnamenti storico-filologici per il percorso di linguistica storica e indoeuropea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza delle tradizionali ma anche delle più recenti teorie linguistiche nei vari domini dello studio del linguaggio (in particolare sintassi, morfologia, fonologia, pragmatica), capacità di analizzare problemi linguistici generali su insiemi di dati complessi di tipo sintattico, morfologico, fonologico sia dal punto di vista della variazione diacronica che in termini di variazione areale sincronica tra lingue diverse e varietà linguistiche simili.

Gli obiettivi verranno raggiunti con modalità di problem solving durante le lezioni sia singolarmente che tramite lavori di gruppo, con presentazioni di articoli scientifici (attività di teamworking) e verranno testate anche in sede di esame con la presentazione di problemi specifici legati agli argomenti trattati nel corso (con tesine e secondo un portfolio di attività tra cui verranno utilizzati sia la soluzione di esercizi e task differenziati per le varie discipline, sia l'identificazione dei problemi delle attuali teorie ed elaborazione di possibili proposte alternative tramite brevi testi).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di comprendere, analizzare nei loro vari aspetti e applicare la soluzione di problemi linguistici generali a singoli casi specifici, come ad esempio problemi correlati all'acquisizione patologica e non dello sviluppo linguistico, problemi correlati al multilinguismo e all'apprendimento della lingua seconda, problemi correlati con la computazione del linguaggio in ambito informatico.

Gli obiettivi verranno raggiunti con modalità di esercitazioni ed applicazioni pratiche dei contenuti dei corsi e la presentazione e discussione di casi studio, anche utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dall'ateneo. Le verifiche verranno attuate tramite vari tipi di prove (classiche domande aperte, presentazione di problemi, elaborazione in formato di tesine, esercizi ed analisi puntuali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Linguistica dovrà inoltre possedere gli strumenti che lo mettano in condizione di acquisire e organizzare i dati empirici che costituiscono l'oggetto dell'analisi linguistica, in modo da dominare con competenza la complessità dei fatti linguistici. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di formulare in modo autonomo giudizi, di trarre conclusioni sostenute da una adeguata argomentazione e di fornire analisi che tengano conto anche delle implicazioni teoriche che ne derivano. La didattica del corso di studi è orientata in termini di problem solving e di lavori anche in collaborazione tra gli studenti.

L'autonomia di giudizio richiesta sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari e prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Linguistica dovrà aver acquisito adeguate competenze e strumenti per gestire le informazioni relative al proprio ambito di studi e per comunicarle sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri adeguati a ciascuna circostanza. Deve saper comunicare, condividere, elaborare, sintetizzare e argomentare conoscenze e risultati di ricerca in contesti di lavoro sia cooperativi che competitivi; deve saper gestire strutture testuali e lessici in contesti disciplinari diversificati e conoscere le convenzioni della comunicazione scientifica.

A tale scopo, sarà in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare.

Tali abilità saranno verificate ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari e prova finale).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Linguistica dovrà aver raggiunto una elevata capacità di apprendimento e di elaborazione critica delle tematiche della disciplina, tale da consentirgli di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo. Dovrà conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline linguistiche e sarà in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta in almeno due lingue europee oltre la propria.

La verifica della maturità acquisita sarà verificata in particolare durante la preparazione e all'atto della discussione della prova finale.

La sua preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi con il 3° ciclo (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello)

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi alla LM in Linguistica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso alla LM in Linguistica sono richieste conoscenze e competenze nelle discipline di ambito umanistico, in particolare nelle aree linguistiche, filologiche e logico-filosofiche, associate alla capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo linguistico-filologico.

Allo scopo di verificare il possesso di tali conoscenze, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

a) il conseguimento di almeno 15 cfu nei SSD-L-LIN/01 e/o L-FIL-LET/12, per i possessori dei seguenti titoli di laurea triennale (ex DM 270/04):

L-10 Lettere

L-11 "Lingue, letterature e culture moderne",

L-12 "Mediazione linguistica",

L/SNT-2 Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione - "Logopedia";

oppure dei seguenti titoli di laurea nelle classi (ex DM 509/99)

L-5 "Lettere"

L-11 "Lingue, letterature e culture moderne"

b) il conseguimento di almeno 50 cfu nei seguenti SSD: L-FIL- LET/01-15, L-LIN/01-21, M-FIL/02, M-FIL/05, di cui almeno 15 cfu conseguiti nei SSD-L-LIN/01 e/o L-FIL-LET/12, per i possessori di una laurea o diploma universitario di durata triennale diversa da quelle sopra indicate.

La verifica della personale preparazione avverrà con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento didattico del corso.
In assenza dei requisiti, non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella preparazione e nella discussione di una tesi, risultato di un lavoro di ricerca originale, elaborata su un argomento connesso con insegnamenti presenti nel piano di studi. Sarà redatta sotto la guida di uno o più relatori. Le modalità della preparazione della tesi sono indicate dal Regolamento didattico.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperti in scienze linguistiche
funzione in un contesto di lavoro: I laureati nel Corso di laurea magistrale in Linguistica potranno esercitare funzioni che richiedono competenze specialistiche nell'ambito dell'educazione linguistica, compreso l'insegnamento dell'italiano come L2, nei settori dell'editoria e delle comunicazioni, potranno assumere incarichi di elevata responsabilità nell'ambito della cooperazione e degli istituti internazionali, o nei servizi di pubblica utilità rivolti alla comunicazione interculturale. Potranno esercitare le loro funzioni anche nell'ambito delle applicazioni informatiche alla comunicazione (costituzione di archivi, banche-dati, consulenza linguistica nella creazione e gestione di siti Internet, traduzione automatica, ecc.). Potranno svolgere l'attività di consulenti e collaboratori specialisti nella ricerca medica e nell'attività rieducativa (logopedia, audiologia, neurolinguistica, rieducazione alla parola).
competenze associate alla funzione: Educazione linguistica, insegnamento delle lingue e consulenza linguistica presso la pubblica amministrazione e presso istituzioni culturali pubbliche e private. Analisi e trattamento di materiale linguistico scritto e parlato in enti istituzionali e associazioni culturali. Analisi e trattamento dell'informazione, della comunicazione multimediale nell'editoria. Creazione di risorse e di applicazioni linguistiche nell'ambito delle nuove tecnologie informatiche.
sbocchi occupazionali: Attività legate alle loro funzioni e alle loro competenze nei seguenti ambiti lavorativi: Biblioteche e Archivi, Case editrici, Uffici stampa, Enti pubblici e privati dedicati alle attività interculturali, Centri che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero, Strutture nell'ambito dei servizi alla sanità presso centri specializzati nella riabilitazione dei disturbi del linguaggio, Centri di cooperazione e istituti internazionali, Aziende informatiche che si occupano di trattamento dei corpora linguistici e delle progettazione di banche dati.
funzione in un contesto di lavoro:
competenze associate alla funzione:
sbocchi occupazionali:
descrizione generica:
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)• Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)• Revisori di testi - (2.5.4.4.2)• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	39	39	-
Lingue e letterature	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	9	9	-
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/09 Paleografia MAT/01 Logica matematica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 54		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia INF/01 - Informatica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-S/01 - Statistica SECS-S/05 - Statistica sociale	12	12	12
Totale Attività Affini		12 - 12		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		39	39
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54 - 54	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/09 , INF/01 , ING-INF/03 , ING-INF/05 , M-STO/08 , SECS-S/01 , SECS-S/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/09 , M-DEA/01 , M-PSI/01)

ING-INF/05, M-DEA/01, M-PSI/01 e M-STO/08 sono indicati anche nelle attività affini perché comprendono insegnamenti come "Progettazione di siti web", "Antropologia culturale", "Storia delle tradizioni popolari", "Psicologia cognitiva", "Psicologia generale" e "Archivistica", che vanno considerate attività realmente "affini" rispetto alle discipline linguistiche (va ricordato del resto che nella Classe 44/S del DM 509 questi SSD comparivano nelle "attività affini"). Il SSD L-FIL-LET/09 è stato inserito anche nelle "affini" perché è il SSD di riferimento degli insegnamenti di "Linguistica ladina, "Lingua e letteratura galega" e "Lingua e letteratura provenzale", che vanno considerati come insegnamenti "integrativi" nell'ambito della Linguistica romanza.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti